



c o m u n i c a t o s t a m p a

Pochi ma buoni: a Finalborgo la prima rassegna dei vini rari

Mostra nazionale dal 31 maggio nell'ambito della Festa dell'Inquietudine

La Camera di Commercio di Savona con il Comune di Finale Ligure, l'associazione culturale Circolo degli Inquieti e l'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) organizzano la prima edizione della Rassegna Nazionale dei vini da vitigni autoctoni, rari, sperimentali e poco consueti. Prodotti, in qualche modo, fuori dalla normalità, tanto da giustificare quel titolo - Rassegna dei Vini Inquieti - che fa del concorso enologico uno degli eventi più originali e caratterizzanti che accompagnano la Festa dell'Inquietudine, in programma dal 31 maggio al 2 giugno nel complesso monumentale dei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Alla rassegna partecipano vini da vitigni poco diffusi, storicamente legati ad un territorio specifico di ambito locale, oppure ottenuti da vitigni quasi perduti e ripresi nella loro coltivazione in anni recenti. Requisito richiesto è che i vini siano prodotti ed etichettati in partite di almeno 500 bottiglie (150 per i passiti), che non siano classificati Docg e che siano prodotti con almeno l'85% di un medesimo vitigno raro. A Finalborgo saranno presenti 18 produttori, con 32 vini in esposizione, provenienti da sette diverse regioni: Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Veneto, Sardegna, Lazio e Puglia.

I vini in concorso sono stati sottoposti alla valutazione da una commissione composta da esperti indicati dall'Onav, con l'assistenza del presidente del Circolo degli Inquieti, di un esperto indicato dal Comune di Finale Ligure, dal presidente della Commissione camerale di degustazione dei vini a denominazione di origine e da un rappresentante della Camera di Commercio di Savona designato dalla Giunta camerale.

La Rassegna dei Vini Inquieti è stata presentata questa mattina a Savona nel corso di un incontro con la stampa nella Sala Giunta di Palazzo Lamba Doria. "Questa nuova iniziativa - ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio di Savona e di Unioncamere Liguria, Luciano Pasquale - si colloca in un contesto di nicchia, molto particolare ma di grande pregio, ed è sicuramente in grado di promuovere e valorizzare la tipicità territoriale della produzione vitivinicola, del Ponente ligure e nazionale, sia a livello produttivo sia culturale. Organizzare una rassegna di vini rari, unica a livello nazionale, con qualificati esperti e assaggiatori, è uno stimolo per un nuovo modo di concepire il connubio fra vino e cultura, in un contesto di valorizzazione del territorio".

"Favorire l'incontro commerciale fra i produttori vitivinicoli e gli operatori del settore alberghiero e della ristorazione locale e dei consumatori è fondamentale - ha aggiunto l'assessore alle Attività Produttive di Finale Ligure, Massimo Gualberti - tanto più in un comune turistico come il nostro che punta a diversificare l'offerta su pacchetti di prodotto molto specifici. In questo caso il Comune si è reso disponibile a realizzare le attività tecniche di allestimento e di gestione dei servizi necessari oltre a offrire gli spazi del prestigioso



Camera di Commercio
Savona

c o m u n i c a t o s t a m p a

complesso conventuale di Finalborgo nell'ottica di far conoscere sempre ad un pubblico selezionato le particolarità del nostro territorio"

Il presidente del Circolo degli Inquieti di Savona, Elio Ferraris ha osservato che "la Rassegna è stata ideata per ampliare l'area dei contenuti e dei partecipanti alla Festa, con un evento che leghi cultura e coltura, per rendere omaggio al finalese Giorgio Gallesio, con un'iniziativa che riconduca direttamente alla sua opera più conosciuta 'Pomona Italiana". Ma anche per organizzare un evento unico, capace di valorizzare vini provenienti da vigneti sopravvissuti al tempo grazie a viticoltori essi stessi 'inquieti', testimoni della coltura e della cultura di un territorio".

"L'Onav – ha detto il direttore generale dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino, Michele Alessandria – organizza prestigiosi concorsi vinicoli ed è legata tradizionalmente al sistema camerale italiano. E' stato del tutto naturale renderci disponibili a collaborare a questo interessante esperimento, sia per la parte tecnica di predisposizione del regolamento di partecipazione sia per le selezioni organolettiche della rassegna. L'Onav predisporrà, in questa occasione, un banco di degustazione con degustazioni guidate per favorire presso il consumatore la conoscenza di questi vini particolari, per divulgarne le caratteristiche, le qualità e le possibilità di abbinamento".

n.24 del 22.5.2013